

## Deluso dalle parole del Papa

**Pubblicato:** Giovedì 2 Novembre 2023



Egregio direttore,

Va detto che le parole del Papa sono di norma sempre condivisibili. Ma nella intervista di ieri sono rimasto deluso, non tanto per le parole ascoltate quanto per il tono. Troppo sereno, troppo sorridente, troppo salotto, non ho intravisto il dolore, l'angoscia, la disperazione di questo tragico momento in cui versa l'intera umanità travolta da un odio e guerre che speravamo uscite dalla storia. In tutti gli Angelus domenicali, rinnova sempre il suo appello per pregare per la martoriata Ucraina, per la Palestina, per Israele e per tutte le guerre in corso, ma non ha mai usato il suo pulpito per condannare: "BASTA, IN NOME DI DIO FERMATEVI TUTTI, CESSATE IL FUOCO, FERMATE QUESTA STRAGE DI INNOCENTI" E così anche le sue parole perdono della loro efficacia, sembrano dette da uno che non crede alle parole che dice e che poi risentiamo ripetute nelle messe domenicale di periferia. In Vaticano sembrano vivere in un altro mondo, non sentono la realtà dove il dogma del clericalismo sembra intoccabile. Spero di sbagliarmi. Aspettiamo quindi l'ottobre del 2024 con le sue conclusioni. Sulle conclusioni di Sinodo è stato molto ambiguo. Il superamento: del celibato obbligatorio e la possibilità per le donne di accedere al sacerdozio se ne parlerà tra qualche decina di anni. Intanto la Chiesa continua la sua crisi, travolta in Europa e in America dagli abusi sui minori commessi che ha fatto fallire intere diocesi si è quasi sorvolato, anche a causa del silenzio stampa adottato da quasi tutti i mass media italiani. Per queste ragioni sono rimasto deluso, peccato.

EMILIO VANONI Induno Olona, 2 novembre 2023

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it